

## ALLEGATO 1.1

---

Documentazione fotografica

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA - BERGAMO VIA LUNGA



Foto n. 1 | Localizzazione dell'immobile.



Foto n. 2 | Vista generale dell'edificio con, sulla destra, l'ingresso al cortile.

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 3 | Vista generale dell'edificio. La parte intonaca in bianco corrisponde all'immobile oggetto della presente procedura che si articola su tre piani con tre monolocali.



Foto n. 4 | Vista dell'edificio con in primo piano l'area esterna di pertinenza.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 5 | Vista generale dell'edificio con il volume del sottotetto.



Foto n. 6 | Vista del volume con balconcino nel sottotetto.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 7 | Vista dell'edificio verso il cortile comune.



Foto n. 8 | Vista del portico comune al Piano Terra con l'accesso al monolocale.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 9 | Vista del monolocale al Piano Terra con, sulla destra, l'ingresso al bagno.



Foto n. 10 | Vista del monolocale al Piano Terra.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 11-12 | Vista del bagno con i gradini di accesso.



Foto n. 13 | Vista della scala comune per l'accesso al Primo Piano.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 14 | Vista della loggia comune al primo Piano.



Foto n. 15 e 16 | Viste del monolocale al Primo Piano.



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 17 | Vista del monolocale al Primo Piano.



Foto n. 18 | Vista del monolocale al Primo Piano.

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



**Foto n. 19 | Vista del bagno del monolocale al Primo Piano.**



**Foto n. 20 | Vista della scala comune che conduce al Secondo Piano.**



**Foto n. 21 | Vista della loggia comune al Secondo Piano.**

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 22 | Vista della copertura.



Foto n. 23 | Vista del monolocale al Secondo Piano.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 24 | Vista del monolocale al Secondo Piano.



Foto n. 25 | Vista del bagno.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto n. 26 | Vista del soppalco del monocale al Secondo Piano.



Foto n. 27 | Vista del soppalco del monocale al Secondo Piano.

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



**Foto n. 28 | Vista del balconcino del monolocale al Secondo Piano.**



**Foto n. 29 | Vista dal balconcino del monolocale al Secondo Piano.**

## ALLEGATO 1.2

---

Documentazione catastale

MODULARIO  
F. rig. rend. 488

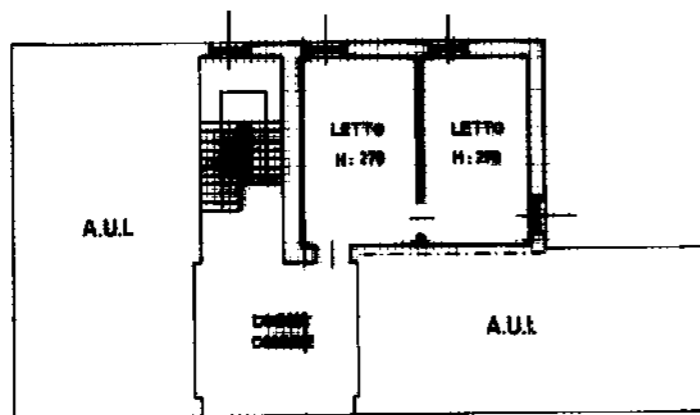


MINISTERO DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 852)

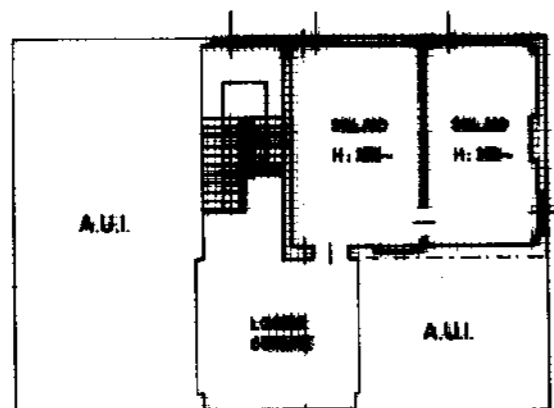
MOD. AN (CEU)

LIRE  
**800**

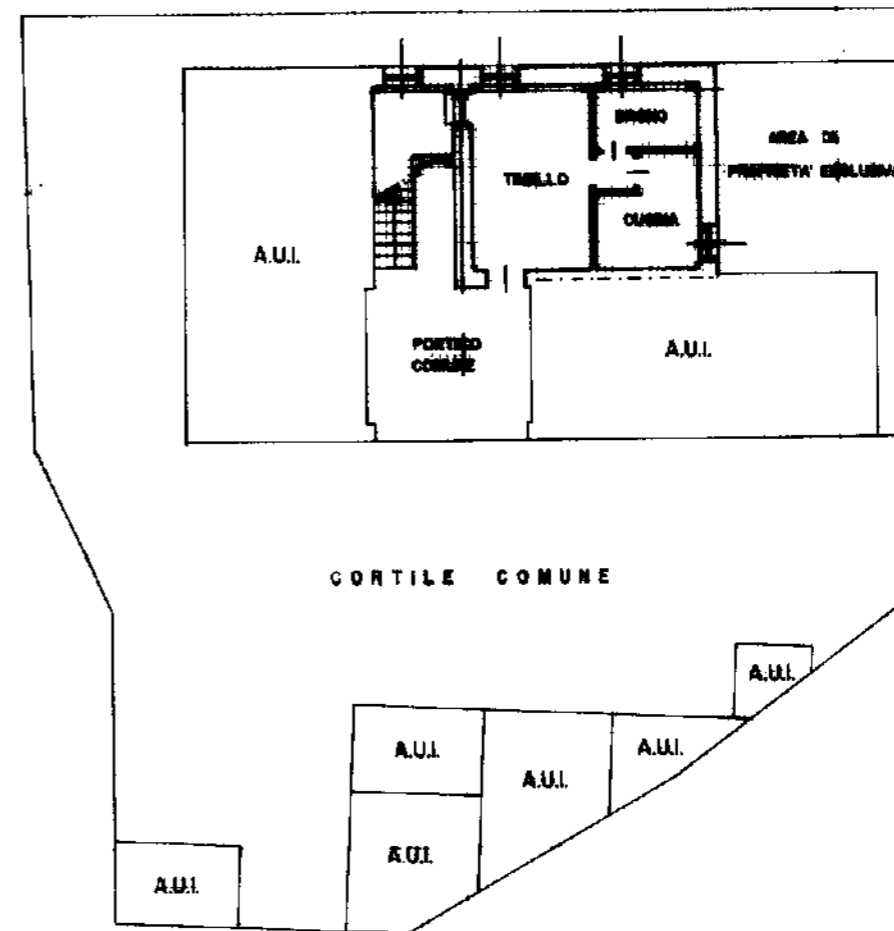
Planimetria di u.i.u. in Comune di **ORIO AL SERIO** via **LUNGA** civ. **90**



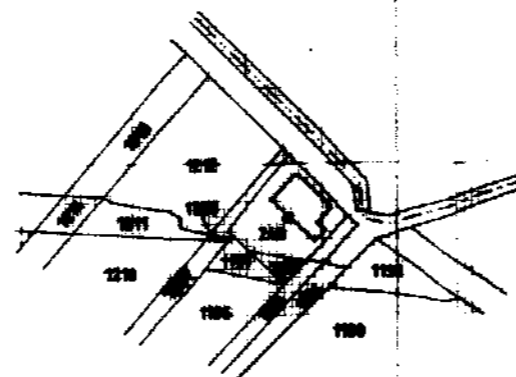
PIANTA PRIMO PIANO



PIANTA SECONDO PIANO



PIANTA PIANO TERRA H: 300



ESTRATTO NUBFIA 1:2000

PER DIVISIONE, DEMOLIZIONE PARZIALE E VARIAZIONE TOPOGRAFICA  
 DEL FG. 2 MAP. 240 sub. 2  
 EFF. sub. 1  
 ASSUNTO IL NUOVO IDENTIFICATIVO FG. 2 MAP. 240 sub. 701



Dichiarazione di N.C. <input type="checkbox"/>	Compilata dal <b>DOTT. ING. G. ANTONIO CIVIDINI</b> (Titolo, cognome e nome)	RISERVATO ALL'UFFICIO
Denuncia di variazione <input checked="" type="checkbox"/>		
Identificativi catastali	Iscritto all'albo de <b>GLI INGEGNERI</b>	
F. <b>2</b> ..... <b>LD381.01</b>	della provincia di <b>BERGAMO</b> n. <b>1147</b>	
n. <b>240</b> ..... sub. <b>701</b>	data <b>23/07/98</b> Firma <b>[Firma]</b>	



## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2023

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di ORIO AL SERIO (Codice:G108)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di BERGAMO</b>
	<b>Foglio: 2 Particella: 240</b>

#### Area di enti urbani e promiscui dal 26/11/2018

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>240</b>		-	<b>ENTE URBANO</b>	<b>04 46</b>				RIORDINO FONDIARIO del 26/11/2018 Pratica n. BG0143491 in atti dal 26/11/2018 DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO (n. 1827.1/2018)
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	1			
<b>Annotazioni</b>		di immobile: SN - RIORDINO FONDIARIO DERIVATO DA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO								

#### Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:240 ;

#### Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune G108 - Foglio 2 - Particella 240/

#### Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 16/11/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
<b>1</b>	<b>9</b>	<b>240</b>		-	<b>ENTE URBANO</b>	<b>04 75</b>				FRAZIONAMENTO del 16/11/1994 in atti dal 03/12/1994 (n. 378375.1/1994)
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	1			
<b>Annotazioni</b>		di immobile: SN								

#### Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:9 Particella:1195 ;

## Visura storica per immobile

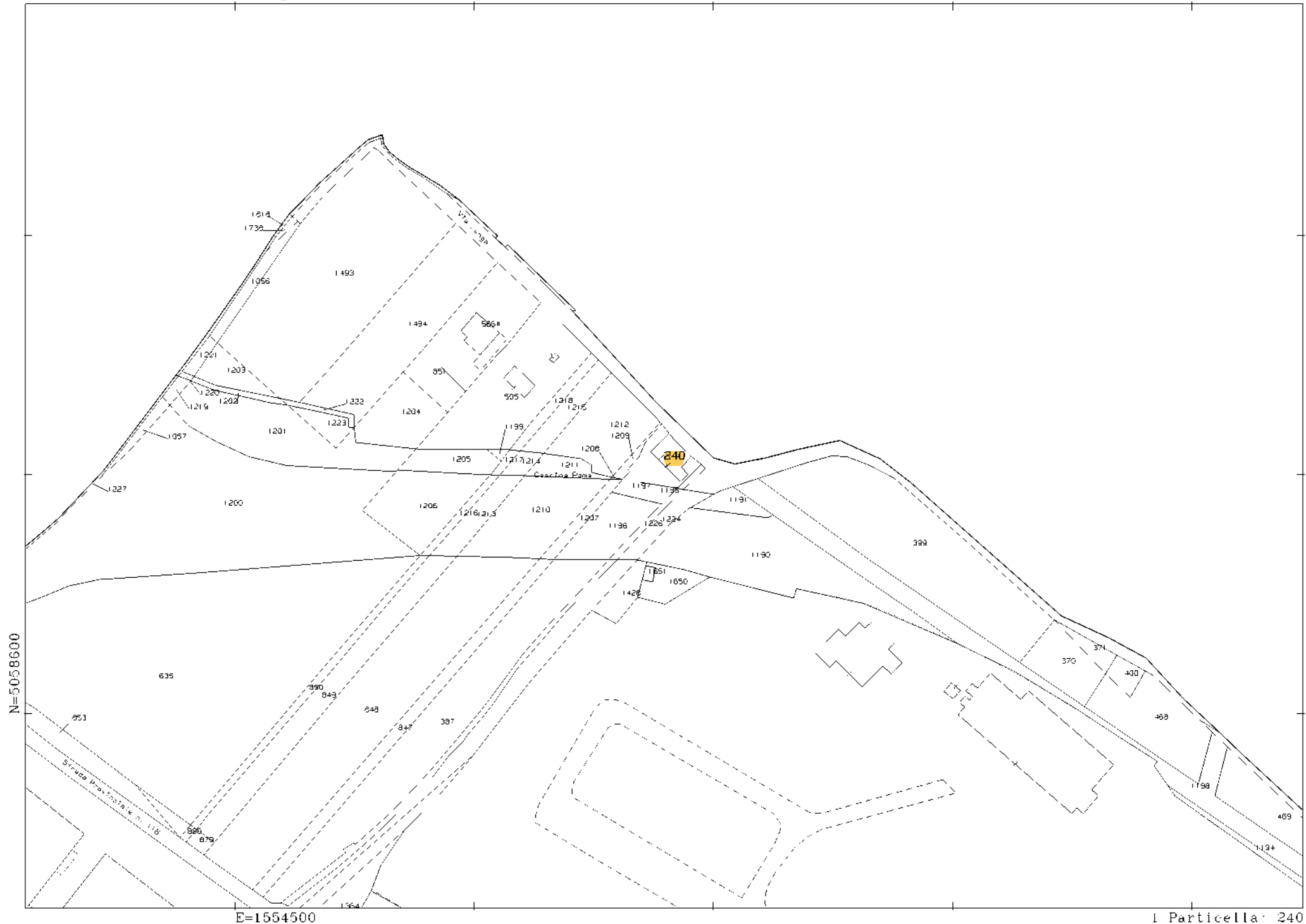
### Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2023

**Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
<b>1</b>	<b>9</b>	<b>240</b>		-	<b>ENTE URBANO</b>	<b>05 35</b>				Impianto meccanografico del 01/06/1988
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>		1		

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90



N=5058600

E=1554500

1 Particella 240

Comune: (BG) ORIO AL SERIO  
Foglio: 2  
Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri  
Protocollo pratica TI68034/2023  
19-Dic-2023 12:10:12

## ALLEGATO 1.3

---

Estratto P.G.T. e N.T.A.



PGT  
BERGAMO



**COMUNE DI BERGAMO**

Direzione urbanistica, edilizia privata, SUEAP  
Pianificazione urbanistica ed attuativa, politiche della casa  
Ufficio di piano

ADOZIONE D.C.C. n.  
APPROVAZIONE D.C.C. n.  
BURL

**PDR04**









**PIANO DELLE REGOLE**

**DISCIPLINA  
DEL PIANO DELLE REGOLE**





# LEGENDA

## Sistema della mobilità

### Sistema della mobilità su ferro


	Ferrovia/stazione esistente		Sedime del trasporto pubblico su ferro
	Ferrovia in previsione		Fascia di rispetto del trasporto su ferro
	Tram via/stazione esistente		Corridoio di salvaguardia infrastrutturale del trasporto su ferro
	Tram via/stazione in previsione		
	Funicolare/stazione esistente		

### Sistema della mobilità su strada o ciclopedonale

	Viabilità esistente		Fascia di rispetto stradale
	Viabilità in corso di attuazione o di progetto		Corridoi di salvaguardia [art. 27 NTA PDR]
	Distributori di carburante - DIC [art. 61 NTA PDR]		
	Ciclopedonali di progetto		Corridoi di salvaguardia [art. 27 NTA PDR]




## Assetto urbanistico generale

### Documento di Piano







	Ambiti di trasformazione
---	--------------------------

### Piano delle Regole



#### Disciplina nel Tessuto Urbano Consolidato

	<b>Tessuto Urbano Consolidato</b>
	Ambiti in corso di attuazione - ATT [art. 75 NTA PDR]
	Ambiti in corso di attuazione - ATT [art. 75 NTA PDR]



#### Ambiti a basso grado di trasformabilità

	Nuclei di Antica Formazione [art. 47 NTA PDR]
	Nuclei, complessi e edifici di antica formazione - AF [artt. 47-48-49-50-51-52 NTA PDR]
	Fasce di transizione [art. 47 NTA PDR]
	Ambiti consolidati unitari e saturi - ACU [art. 54 NTA PDR]
	<b>Ambiti radi aperti - ARA [art. 55 NTA PDR]</b>
	Aree urbane di salvaguardia e mitigazione ambientale - AUS [art. 56 NTA PDR]

#### Ambiti a medio grado di trasformabilità

	Ambiti urbani a medio grado di trasformabilità della mixité - MGTm [art. 57 NTA PDR]
	Ambiti urbani a medio grado di trasformabilità della produzione specializzata - MGTs [art. 58 NTA PDR]

#### Ambiti ad elevato grado di trasformabilità

	Ambiti urbani a elevato grado di trasformabilità - EGT [art. 59 NTA PDR]
	Ambiti urbani a elevato grado di trasformabilità destinati alla residenza innovativa - EGTs [art. 60 NTA PDR]

#### Disciplina fuori dal Tessuto Urbano Consolidato




##### Disciplina delle aree del sistema paesaggistico e ambientale

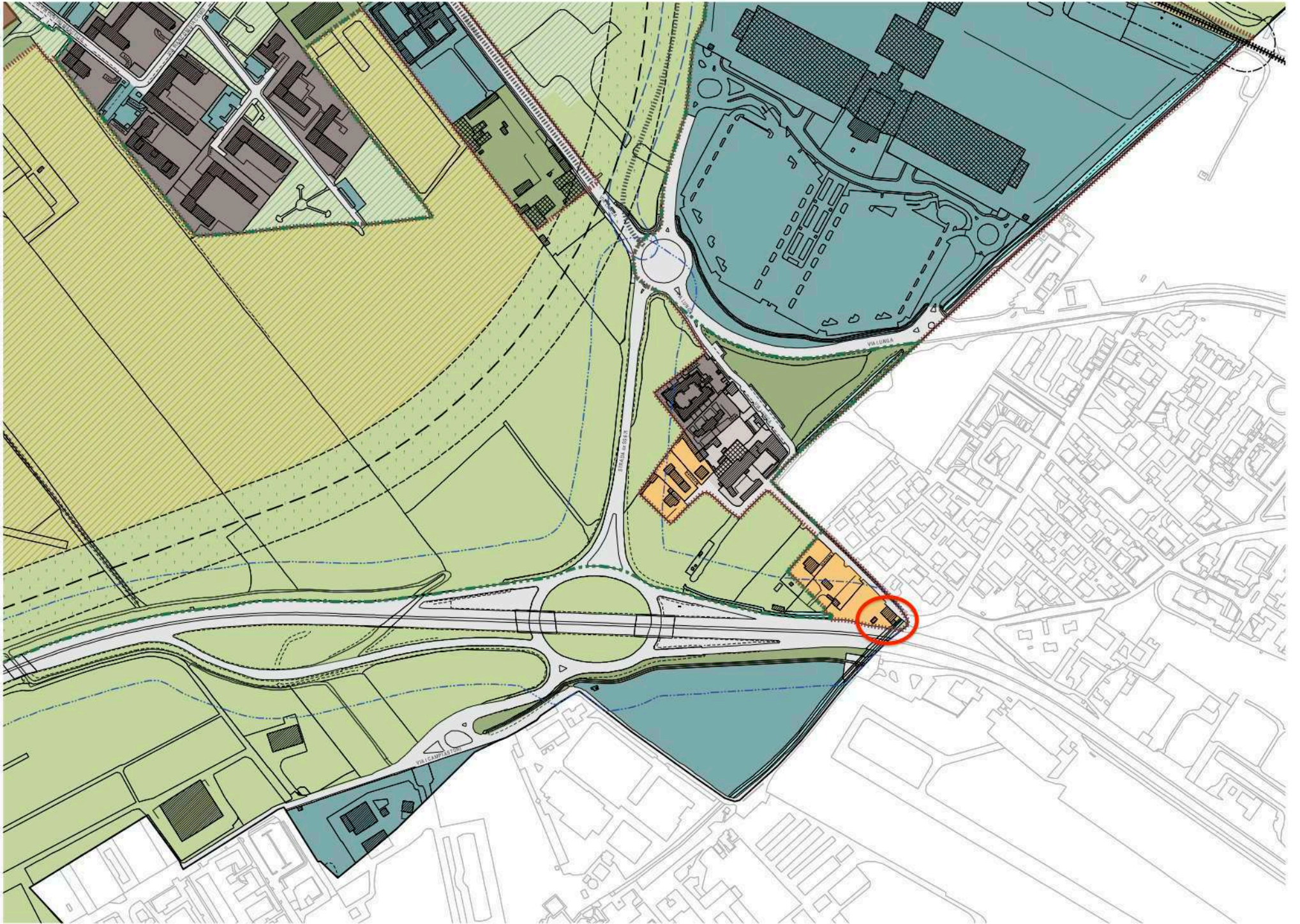
	Parco delle Piane Agricole [art. 65 NTA PDR]
	Ambiti rurali periurbani - ARP [art. 65 NTA PDR]
	Aree periurbane di salvaguardia e mitigazione ambientale - APS [art. 66 NTA PDR]

#### Disciplina all'interno del Parco dei Colli di Bergamo

	Parco dei Colli di Bergamo
	Ampliamento dei confini del Parco regionale dei Colli di Bergamo [assoggettate alla L.R. n.15 del 28/07/2022]
	Zone di iniziativa comunale orientata del Parco dei colli - IC/ICP [art. 69 NTA PDR]
	Spazi aperti del Parco dei Colli - APC [art. 67 NTA PDR]
	Edificato del Parco dei Colli - EPC [art. 68 NTA PDR]

### Piano dei Servizi

	Ambiti disciplinati dal Piano dei Servizi
	Aree verdi del Piano dei Servizi
	Piazze
	Reticolo idrografico a cielo aperto
	Confine comunale



- RURALE (A)
- PRODUTTIVO (Pr)
- LOGISTICA (L) sopra i 250 mq di superficie operativa
- ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO (AU).

## **Articolo 55. Ambiti radi aperti - ARA**

### **1. Definizione**

Situazioni insediative a bassa densità con tipologie a palazzina o ville e villini con presenza di spazi verdi pertinenziali. Gli Ambiti radi aperti costituiscono elementi di supporto della rete ecologica. Essi rappresentano situazioni insediative a bassa densità con presenza di spazi verdi pertinenziali che, svolgendo una funzione di connessione ecologica seppure marginale, devono essere preservati, valorizzati e integrati nel sistema dei corridoi ecologici e delle connessioni ecologiche.

### **2. Strumenti di intervento**

Titolo edilizio diretto, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 4 delle presenti norme.

### **3. Parametri urbanistici**

- Superficie lorda massima (SL max): la maggiore tra la SL esistente e quella determinata dall'applicazione dell'indice 0,3 mq per mq di Sf.
- Altezza degli edifici max: 7,5 m o altezza esistente
- Distanze:
  - dai confini: 1/3 dell'altezza dell'edificio di progetto (minimo 5 m)
  - dagli edifici: 2/3 dell'altezza del fronte più alto tra quello esistente e quello di progetto (minimo 10 m quando almeno uno dei fronti sia finestrato)
  - dalle strade: minimo 5 m; è fatto salvo quanto previsto dal Regolamento Edilizio e dal Regolamento di attuazione del Codice della strada
  - dal perimetro dell'ambito edificabile: minimo 5 m.
- **Superficie permeabile come definita dal regolamento edilizio**

L'edificazione come sopra definita può essere incrementata una tantum nel limite massimo del 20% della SL esistente senza obbligo di applicazione di misure compensative e di incentivazione.

### **4. Categorie d'intervento ammesse**

Tutti gli interventi previsti dall'art.3 del DPR 380/2001.

### **5. Destinazioni escluse**

Fatte salve le disposizioni relative al Titolo VI delle presenti norme, non sono ammessi i seguenti usi:

- RURALE (A)
- PRODUTTIVO (Pr)
- LOGISTICA (L) sopra i 250 mq di superficie operativa
- ATTIVITÀ DI AUTOTRASPORTO (AU)

## **Articolo 56. Aree urbane di salvaguardia e mitigazione ambientale - AUS**

### **1. Definizione**

Si tratta di aree prevalentemente libere interne al Tessuto urbano consolidato che, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 della LR 12/2005, per finalità di tutela paesaggistica e ambientale, non sono soggette a trasformazione urbanistica. Si tratta, in particolare, di spazi interstiziali derivati dalla progressiva crescita urbana che in alcuni casi rientrano nella rete ecologica (Tavola PDS04) in quanto si





**COMUNE DI BERGAMO**

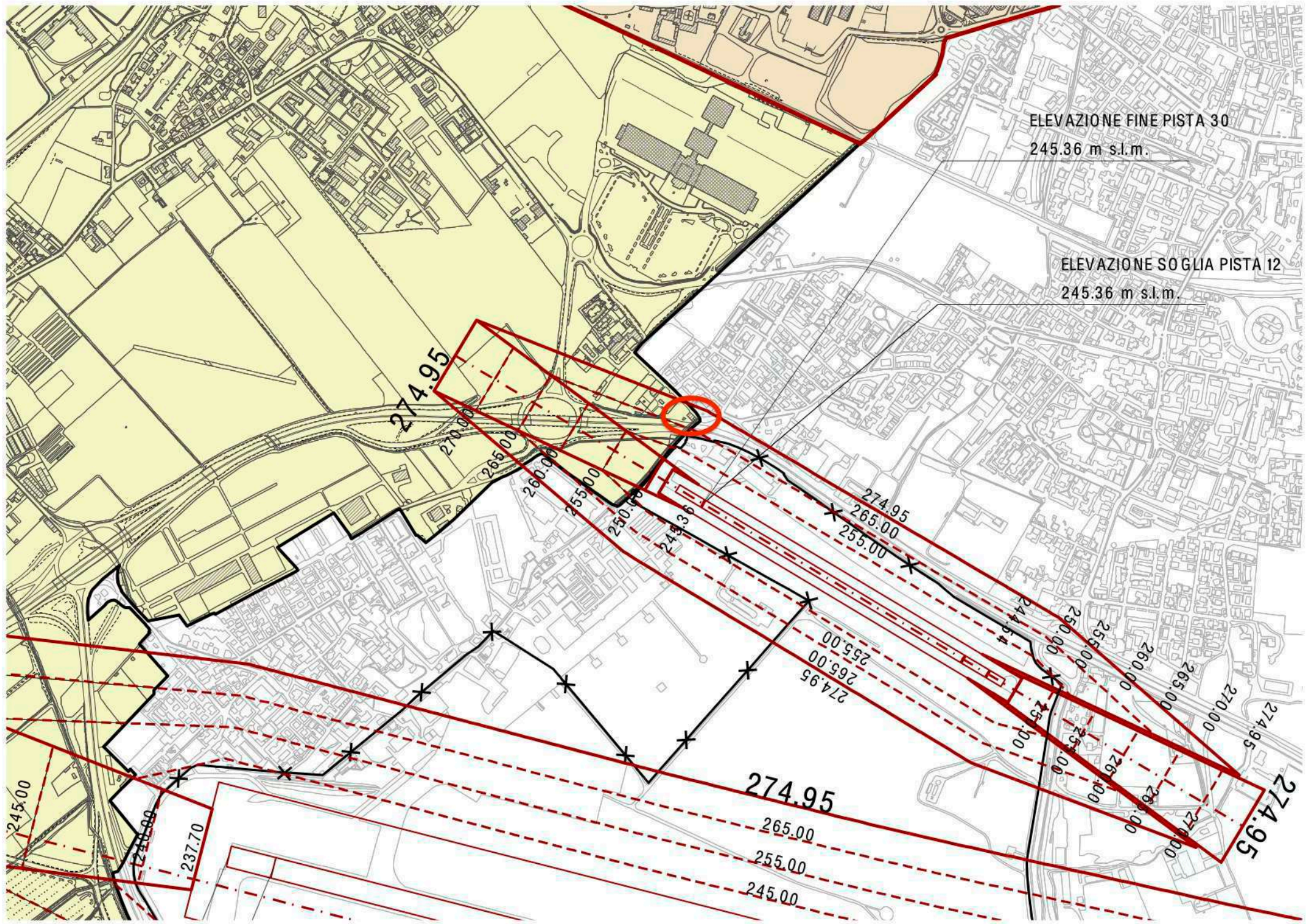
Direzione urbanistica, edilizia privata, SUEAP  
Pianificazione urbanistica ed attuativa, politiche della casa  
Ufficio di piano

ADOZIONE D.C.C. n.  
APPROVAZIONE D.C.C. n.  
BURL

**PDR01f**




**PIANO DELLE REGOLE**

**VINCOLI AEROPORTUALI:  
LIMITI ALL'EDIFICATO IN ALTEZZA**



## LEGENDA

(D.Lgs. n. 96/2005 e D.Lgs. n. 151/2006 attuato dal "Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti") Art. 707 del Codice della Navigazione Aerea

-  Limitazioni relative alle altezze di edifici e manufatti costituenti ostacoli per la navigazione aerea – Relazione tecnica Fase I – Capitolo 5 (Pubblicato sul BURL n. 47 del 20/11/2013)
-  Orografia naturalmente forante - Relazione tecnica Fase II – Capitolo 9 (Pubblicato sul BURL n. 47 del 20/11/2013)
-  Ambiti soggetti di riallevazione – Limitazioni relative alle altezze di edifici e manufatti costituenti ostacoli per la navigazione aerea (Pubblicato sul BURL n. 30 del 26/07/2017)

## ALLEGATO 1.4

---

Autorizzazioni edilizie

*Meda* 04.03.2008

Spazio riservato al Comune di Bergamo

**COMUNE DI BERGAMO**  
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
U.F. SPORTELLI UNICO

N. .... P.G.

**10 MAR. 2008**

N. *UG8*



DATA 10/03/2008  
NUMERO E3022968  
FASCICOLO [VI.3/E1930-06]

### DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA.

(Artt. 41 e 42 L.R. del 11 marzo 2005 n. 12)

**Quando il denunciante è persona fisica:**

sottoscritto (1) \_\_\_\_\_ nat. a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_

**Quando il denunciante è una società:**

sottoscritto \_\_\_\_\_, legale rappresentante della  
società/condominio \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F. e IVA \_\_\_\_\_  
iscritta al Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Valendosi della facoltà prevista dall'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle responsabilità civili, penali ed amministrative cui si incorre in caso di false dichiarazioni,  
(all.) copia di documento d'identità in corso di validità del dichiarante e del proprietario

#### DICHIARA

di essere:

- Proprietario       Comproprietario       Usufruttuario       Altro
- dell'unità immobiliare       delle unità immobiliari       dell'intero edificio       dell'area

sita in via LUNGA n. 90 piano T-1°-2°  
ad uso RESIDENZIALE ed identificat α catastalmente N.C.T  
al fg. 2 mappale 240 sub. 701 C.C. \_\_\_\_\_  
in forza del contratto di COMPRAVENDITA sottoscritto in data 16/11/2001  
di repertorio \_\_\_\_\_ Notaio Dott. \_\_\_\_\_

#### DENUNCIA

- ai sensi degli artt. 41 e 42 della L.R. del 11 marzo 2005 n. 12
- di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da relazione asseverata a firma del
- progettista delle opere \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ civico n. \_\_\_\_\_ tel n. \_\_\_\_\_  
iscritto all'arbo/ordine dei/degli ARCHITETTI della Provincia di BERGAMO al n. \_\_\_\_\_

- che la direzione dei lavori è stata assunta dal \_\_\_\_\_  
Cod.Fisc./P.I. \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_  
prov. \_\_\_\_\_
- telefono n. \_\_\_\_\_
- iscritto all'albo dei \_\_\_\_\_ della Provincia di BERGAMO n. \_\_\_\_\_
- che l'esecuzione delle opere è stata affidata alla Ditta \_\_\_\_\_  
Cod.Fisc./P.I. \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_
- iscritta alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;

DICHIARA

- che le opere previste in esecuzione ed illustrate alla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato art.41 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12
- che le opere previste in esecuzione ed illustrate alla relazione tecnica \_\_\_\_\_
  - non interessano un immobile sottoposto a vincolo;
  - interessano un immobile sottoposto al seguente vincolo:
    - art. 10 *Beni culturali* del D.Lgs. n°42 del 22/1/2004;
    - art. 136 e 142 *Beni paesaggistici e ambientali* del D.Lgs. n°42 del 22/1/2004;
    - idrogeologico      aeroportuale      fascia di rispetto      stradale
    - autostradale      ferroviaria      cimiteriale      fluviale
    - altro \_\_\_\_\_
- di non avere in corso istanza di condono ai sensi della L.n. 47 del 28/2/1985 n. 47 e s.m.i., relativamente all'
  - dell'unità immobiliare      delle unità immobiliari      dell'intero edificio      dell'area
- che le opere non vengono eseguite contemporaneamente ad altre trasformazioni soggette a Permesso per costruire / D.I.A., direttamente connesse con l'intervento (ad esclusione delle opere dichiarate espressamente quali varianti).
- di aver ottenuto il consenso dell/~~icomproprietario/i~~ proprietario dell'immobile oggetto di intervento, come da autorizzazione che si allega;

L.R. 11 marzo 2005 n. 12  
**MUNICIPIO DI BERGAMO**  
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE  
U.P. SPORTELLI UNICI

**10 MAR. 2008**  
000468

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PROPRIETARIO  
\_\_\_\_\_

1) In caso di più richiedenti allegare elenco dettagliato

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

relativa all'intervento edilizio programmato presso:

unità immobiliare     le unità immobiliari     l'intero edificio     l'area

sita in via LUNGA n. 90 piano T-1°-2°

ad uso RESIDENZIALE ed identificato catastalmente N.C.T./N.C.E.U.

al fg. 2 mappale 240 sub. 701 C.C. \_\_\_\_\_

di proprietà di : \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

iscritto all'albo dei ARCHITETTI della Provincia di BERGAMO n. \_\_\_\_\_

su incarico di \_\_\_\_\_ SRL residente/sede in BERGAMO

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico - edilizio - statico - igienico e proceduto a sopralluogo di verifica,

DICHIARA

- che le opere previste in esecuzione ed illustrate alla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato art.41;
- che le opere da eseguirsi nell'immobile soprindicato consistono in : (1)  
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PORZIONE DI FABBRICATO CON FORMAZIONE DI DUE UNITÀ IMMOBILIARI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE, ATTRAVERSO NUOVA RIDISTRIBUZIONE INTERNA DEI TAVOLATI, RIFACIMENTO DEI PAVIMENTI, DEGLI IMPIANTI IDRICO-SANTUARIO, ELETTRICO, RISCALDAMENTO. INTERVENTO DI RICORRITURA DEL MANTO DI COPERTURA.

3. che le opere sopra indicate sono riconducibili alla seguente tipologia

(barrare ciò che interessa )

- manutenzione straordinaria;
- restauro;
- risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia
- ristrutturazione edilizia con demolizione e fedele ricostruzione;
- nuova costruzione
- costruzione di manufatti edilizi o ampliamenti     fuori terra     interrati;
- altro.....

**COMUNE DI BERGAMO**  
 DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
 U.F. SPORTELLO UNICO

**10 MAR. 2008**

N. 000488

DICHIARA ALTRESI'

- che le opere da eseguirsi nell'immobile sopraindicato sono varianti:
- in corso d'opera a Permessi di Costruire o Denunce di inizio attività che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire (art. 41 L.R. 12/05)
- a Permessi di Costruire o Denunce di inizio attività in corso:

PERMESSI DI COSTRUIRE O D.I.A. A CUI SI RIFERISCE:

n° ..... del ..... pratica n° ..... 10 MAR. 2008  
 n° ..... del ..... pratica n° .....  
 n° ..... del ..... pratica n° .....



che il PRG comprende l'edificio/l'area nel:  
 SISTEMA R AMBITO R3 TIPO D'INTERVENTO ri RISTRUTTURAZIONE

**IL SOTTOSCRITTO TECNICO, CONSAPEVOLE DI ASSUMERSI LA QUALITÀ DI PERSONA INCARICATA DI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITA', AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 380/2001 E DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE PENALE,**

**ASSEVERA**

di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dichiarato, riscontrato dai precedenti provvedimenti abilitativi: (2)

n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pratica n. \_\_\_\_\_

2) Indicare, eventualmente, gli estremi dei provvedimenti abilitativi, per le necessarie verifiche d'ufficio.

che le suddette opere da realizzare:

1. sono conformi al Regolamento Edilizio vigente e agli strumenti urbanistici vigenti, adottati o approvati;
2. non recano pregiudizi alla statica dell'immobile;
3. non sono in contrasto con i disposti delle vigenti norme di sicurezza ed in particolare quelle dettate dalla legge n° 46/90 e dal DPR n° 447/91 in materia di sicurezza degli impianti e con le norme previste dalla L.n. 1086/1971 e dal D.P.R. n. 425/1994 inerenti le strutture;
4. non contrastano con le vigenti norme igienico sanitarie con particolare riferimento al Titolo III del vigente Regolamento Locale di Igiene;
5. non contrastano con le vigenti normative in materia di barriere architettoniche (Capo III della Parte II del D.P.R. n. 380/2001 L.n. 13/1989, L.R. n. 6/1989 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni);
6. non contrastano con le vigenti disposizioni in tema di prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico;
7. non contrastano con le vigenti disposizioni in tema di tutela dall'inquinamento acustico;



8.  interessano un immobile vincolato ai sensi della Parte II del D.Lgs n. 42/04; e si è ottenuto il prescritto nulla osta Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- non interessano un immobile sottoposto a vincolo ai sensi della Parte II del D.Lgs N. 42/04;
- interessano un immobile sottoposto a vincolo ai sensi della Parte III del D.Lgs. N. 42/04, ma l'intervento proposto non altera l'aspetto esteriore dell'edificio o del luogo;
- interessano un immobile sottoposto a vincolo ai sensi della Parte III del D.Lgs N. 42/04 e si è ottenuta la prescritta Autorizzazione Paesistica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
9.  interessano un immobile sottoposto a vincolo \_\_\_\_\_;
- non interessano un immobile sottoposto ad altri vincoli oltre quelli indicati;
10. sono conformi alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi e  sono  non sono esenti dal nulla osta del Comando Provinciale Vigili del Fuoco ai sensi del DM 16/02/82;
11. \_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole che, in caso di false attestazioni, verrà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001.

Allega documentazione tecnica illustrativa di quanto dichiarato.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

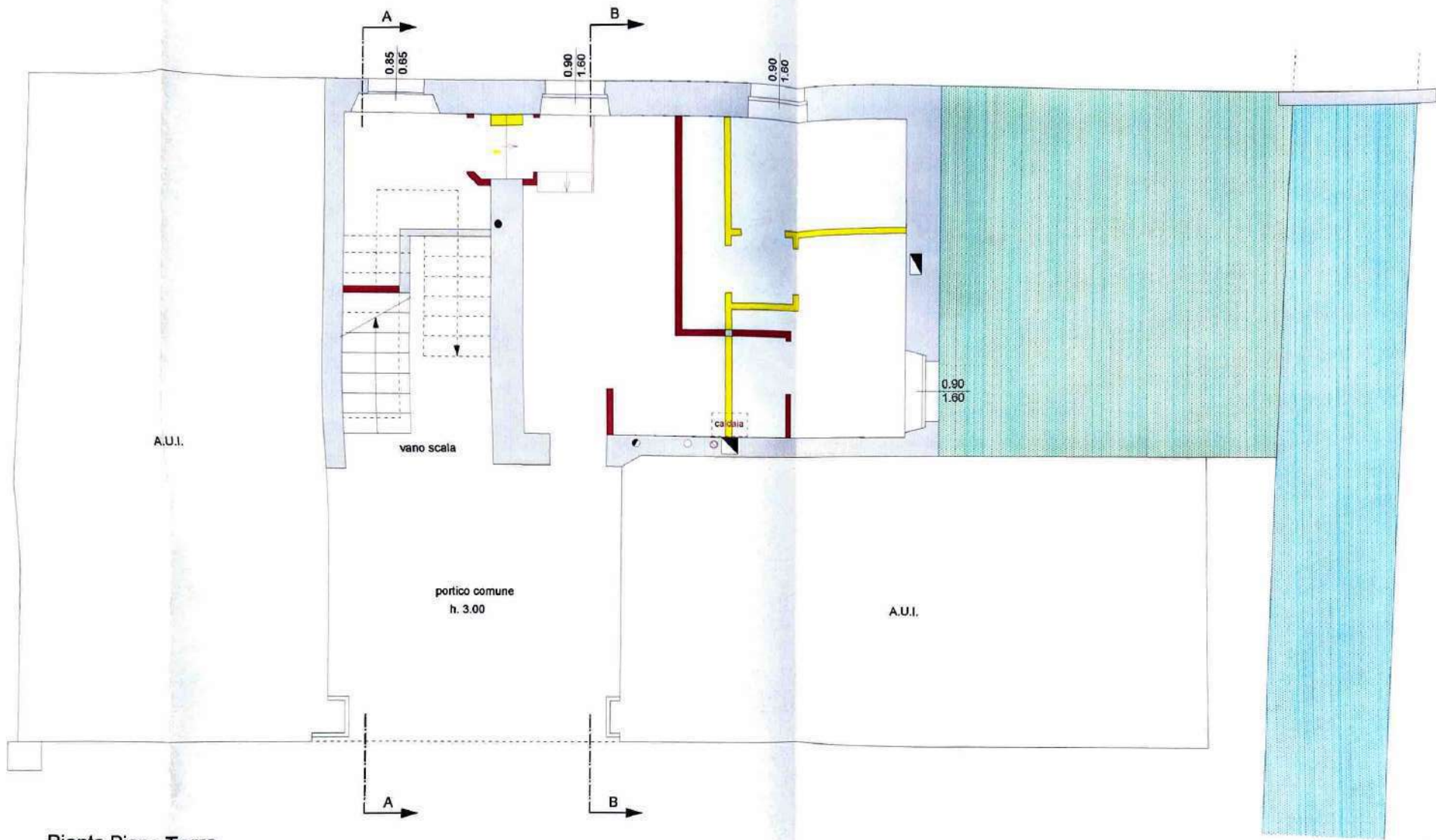
IL TECNICO



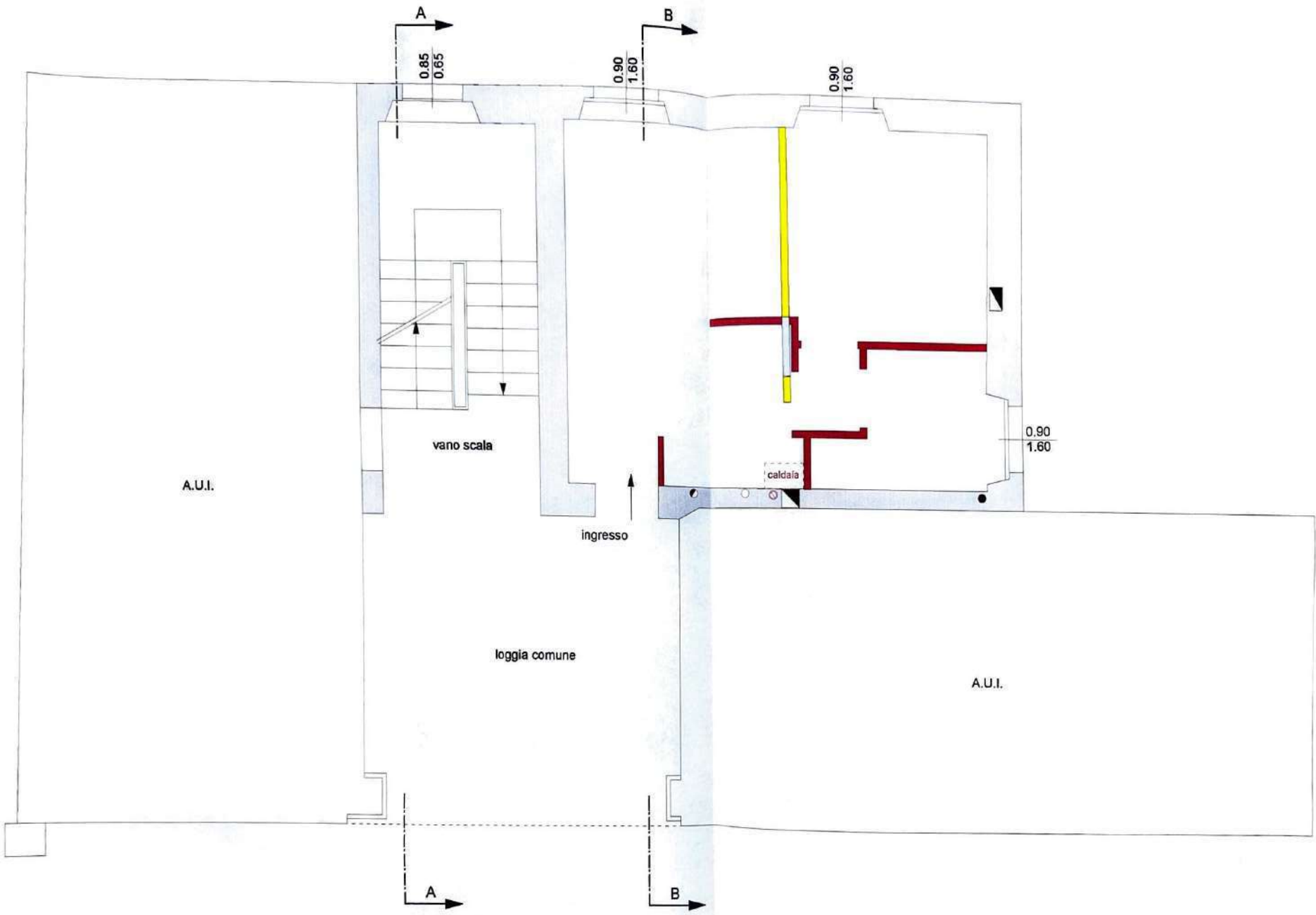
IL COMMITTENTE







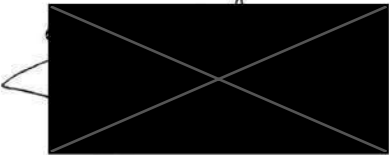
Pianta Piano Terra



Pianta Piano Primo

Demolizioni

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
U.P. SPORTELLO UNICO  
10 MAR. 2008  
N. 000468



COMMITTENTE



OGGETTO

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
porzione di fabbricato sito in via Lunga n° 90 Bergamo ai sensi dell'art. 27 Legge 12/2005

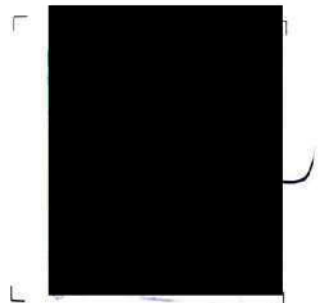
Scala 1:50

TAVOLA

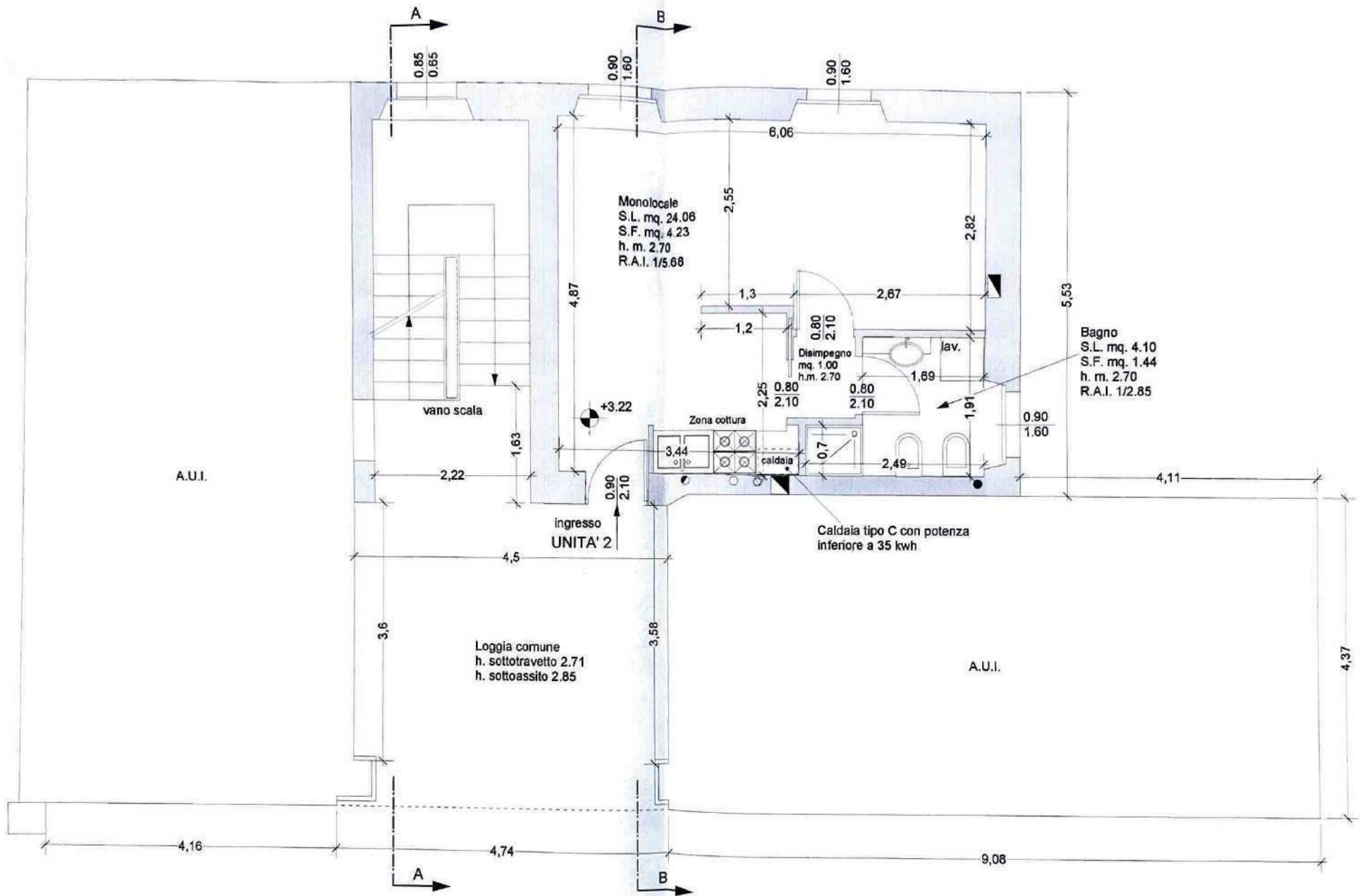
3

STATO DI PROGETTO  
Pianta Piano Terra  
Pianta Piano Primo  
Pianta Piano Secondo  
Sezione A-A  
Sezione B-B

Bergamo, Marzo 2008





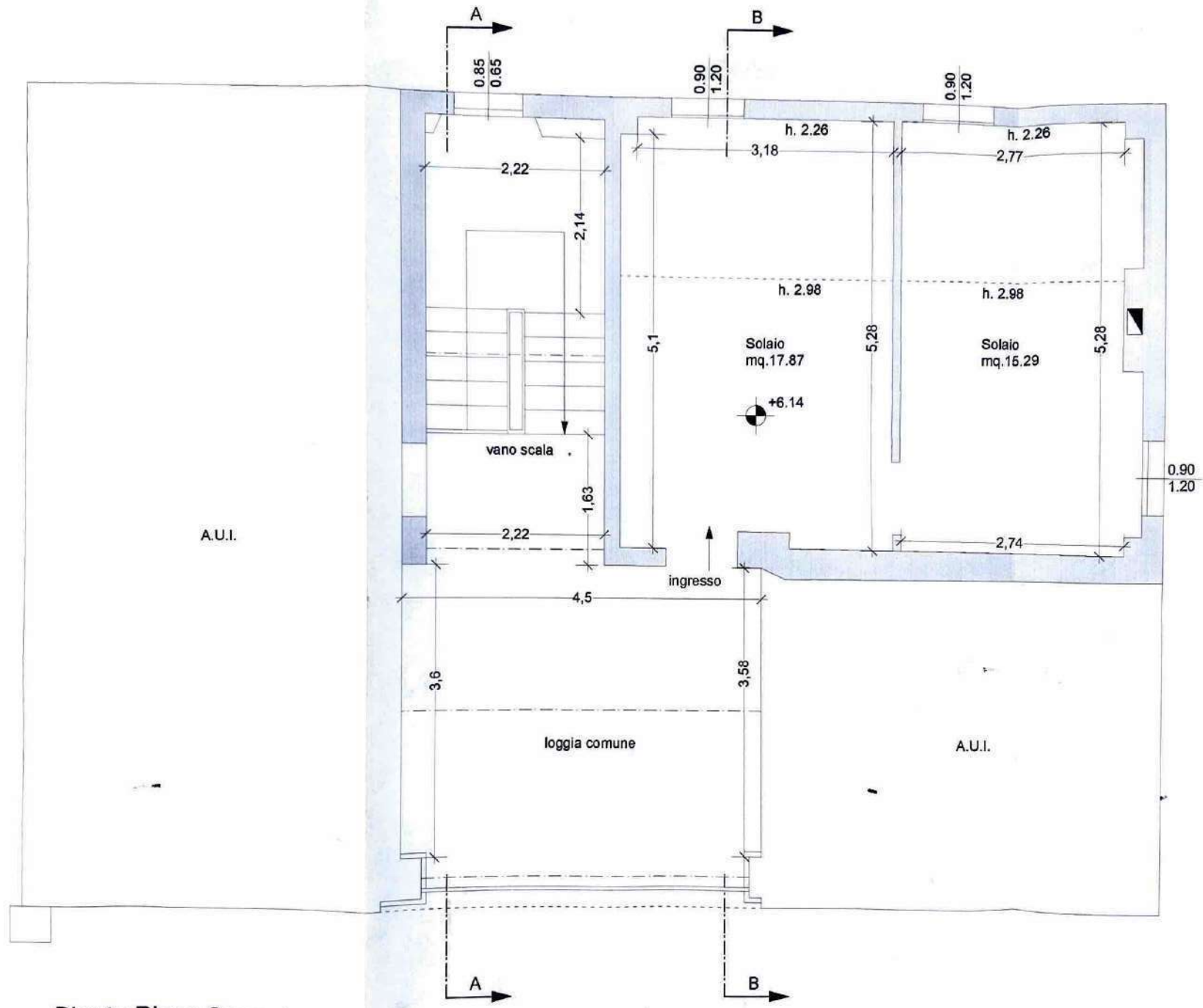


Pianta Piano Primo

RICORRITURA  
manto di copert  
in tegole marsig

A

Travetto in le



A.U.I.

vano scala

Solaio  
mq. 17.87

+6.14

Solaio  
mq. 15.29

loggia comune

A.U.I.

Pianta Piano Secondo

via Lunga







- che la direzione dei lavori è stata assunta dal [redacted]  
[redacted]  
prov. [redacted]
- telefono n. [redacted]
- iscritto all'albo dei ARCHITETTI della Provincia di MILANO n. [redacted]

- che l'esecuzione delle opere è stata affidata alla Ditta [redacted]  
Cod.Fisc./P.I. [redacted] con sede in [redacted]  
via [redacted] n. [redacted]  
- iscritta alla Camera di Commercio di [redacted] al n. [redacted]

**DICHIARA**

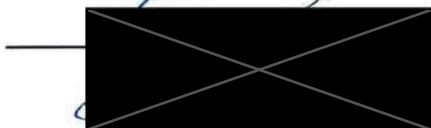
- che le opere previste in esecuzione ed illustrate alla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato art.41 della L.R.11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni
- che le opere previste in esecuzione ed illustrate alla relazione tecnica allegata
  - non interessano un immobile sottoposto a vincolo;
  - interessano un immobile sottoposto al seguente vincolo:
    - art. 10 Beni culturali del D.Lgs. n°42 del 22/1/2004;
    - art. 136 e 142 Beni paesaggistici e ambientali del D.Lgs. n°42 del 22/1/2004; 130
    - idrogeologico       aeroportuale       fascia di rispetto       stradale
    - autostradale       ferroviaria       cimiteriale       fluviale
    - altro \_\_\_\_\_
- di non avere in corso istanza di condono ai sensi della L.n. 47 del 28/2/1985 e sue .modifiche ed .integrazioni., relativamente a
  - l'unità immobiliare       le unità immobiliari       l'intero edificio       l'area
- che le opere non vengono eseguite contemporaneamente ad altre trasformazioni soggette a Permesso per costruire / D.I.A., direttamente connesse con l'intervento (ad esclusione delle opere dichiarate espressamente quali varianti).
- di aver ottenuto il consenso del/**icomproprietario/i proprietario** dell'immobile oggetto di intervento, come da autorizzazione che si allega;



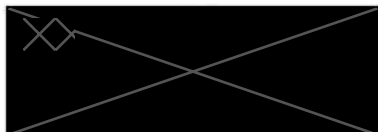
Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  


IL PROPRIETARIO

\_\_\_\_\_  


- 1) In caso di più richiedenti allegare elenco dettagliato
- 2) Specificare titolo

\_\_\_\_\_  


**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE**

relativa all'intervento edilizio programmato presso:

l'unità immobiliare     le unità immobiliari     l'intero edificio     l'area

sit. in via LUOGA n. 90 piano TERZA  
 ad uso RESIDENZIALE ed identificato catastalmente N.C.T./N.C.E.U.  
 al fg. 2 mappale 240 sub. 701 C.C. \_\_\_\_\_  
 di proprietà di : \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 iscritto all'albo dei ARCHITETTI della Provincia di MILANO n. \_\_\_\_\_

su incarico di \_\_\_\_\_ residente/sede in \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico – edilizio – statico - igienico e proceduto a sopralluogo di verifica,

**DICHIARA**

- che le opere previste in esecuzione ed illustrate alla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato art.41;
- che le opere da eseguirsi nell'immobile soprindicato consistono in INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IN UN APPARTAMENTO AL PIANO TERZA DEL FABBRICATO - VARIANTE CON DEMOLIZIONE DEI TAVOLATI INTERNI AL FINE DI CREARE UN MONOLOCALE -

- che le opere sopra indicate sono riconducibili alla seguente tipologia di intervento edilizio:  
 (barrare ciò che interessa )

- manutenzione straordinaria;
- restauro;
- risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia
- ristrutturazione edilizia con demolizione e fedele ricostruzione;
- nuova costruzione
- costruzione di manufatti edilizi o ampliamenti     fuori terra     interrati;
- altro.....

COMUNE DI BERGAMO  
 DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
 U.P. SPORTELO UNICO  
 22 GEN. 2009  
 N. 130

DICHIARA ALTRESI'

- che le opere da eseguirsi nell'immobile sopraindicato sono varianti:
- in corso d'opera a Permessi di Costruire o Denuncie di inizio attività che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire (art. 41 L.R. 12/05)
- a Permessi di Costruire o Denuncie di inizio attività in corso:

PERMESSI DI COSTRUIRE O D.I.A. A CUI SI RIFERISCE:

n° .....del.....pratica n.....  
 n° .....del.....pratica n.....  
 n° .....del.....pratica n.....

- che il PRG comprende l'edificio/l'area nel:  
 SISTEMA R AMBITO R3 TIPO D'INTERVENTO ri ristrutturazione

**IL SOTTOSCRITTO TECNICO, CONSAPEVOLE DI ASSUMERSI LA QUALITÀ DI PERSONA INCARICATA DI UN SERVIZIO DI PUBBLICA NECESSITA', AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 380/2001 E DEGLI ARTT. 359 E 481 DEL CODICE PENALE,**

**ASSEVERA**

di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dichiarato, riscontrato dai precedenti provvedimenti abilitativi: (\*)

n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pratica n. \_\_\_\_\_

\*) Indicare, eventualmente, gli estremi dei provvedimenti abilitativi, per le necessarie verifiche d'ufficio.

che le suddette opere da realizzare:

1. sono conformi al Regolamento Edilizio vigente e agli strumenti urbanistici vigenti, adottati o approvati;
2. non recano pregiudizi alla statica dell'immobile;
3. non sono in contrasto con i disposti delle vigenti norme di sicurezza ed in particolare quelle dettate dal D.M. 37 del 22/1/08 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e con le norme previste dalla legge n.1086/1971 e dal D.P.R. n. 425/1994 inerenti le strutture, ora D.P.R. 380/01;
4. non contrastano con le vigenti norme igienico sanitarie con particolare riferimento al Titolo III del vigente Regolamento Locale di Igiene;
5. non contrastano con le vigenti normative in materia di barriere architettoniche (Capo III della Parte II del D.P.R. n. 380/2001, leggen.13/1989, L.R. n. 6/1989 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni);
6. non contrastano con le vigenti disposizioni in tema di prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico;
7. non contrastano con le vigenti disposizioni in tema di tutela dall'inquinamento acustico;
8. non contrastano con le vigenti disposizioni in materia di trattamento delle terre di scavo.



9.  non interessano un immobile vincolato ai sensi della Parte II del Titolo I del D.Lgs n. 42/04;  
 interessano un immobile vincolato ai sensi della Parte II del Titolo I del D.Lgs n. 42/04; e si è ottenuto il prescritto nulla osta Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
10.  non interessano un immobile sottoposto a vincolo ai sensi della Parte III del Titolo I del D.Lgs N. 42/04;;  
 interessano un immobile sottoposto a vincolo ai sensi della Parte III del Titolo I del D.Lgs. N. 42/04; ma l'intervento proposto non altera l'aspetto esteriore dell'edificio o del luogo;  
 interessano un immobile sottoposto a vincolo ai sensi del Titolo II del D.Lgs N. 42/04; e si è ottenuta la prescritta Autorizzazione Paesistica n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
11. interessano un immobile sottoposto a vincolo \_\_\_\_\_ ;
12. sono conformi alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi e  sono  non sono esenti dal nulla osta del Comando Provinciale Vigili del Fuoco ai sensi del DM 16/02/82;
13. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole che, in caso di false attestazioni, verrà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al consiglio dell'ordine professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001.

Allega documentazione tecnica illustrativa di quanto dichiarato.



IL TECNICO ASSEVERANZE  
timbro e firma

ORDINE DEI PERITI, INGEGNERI, ARCHITETTI, PAESAGGISTI E PIANIFICATORI

IL COMMITTENTE

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
U.P. SPORTELLO UNICO  
22 GEN. 2009  
130

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
U.P. SPORTELLO UNICO  
22 GEN. 2009  
N. 130

[Redacted] Committente

[Redacted] Progettista

[Redacted] Collaboratori

[Redacted] Direttore Lavori

[Redacted] Esecutore Lavori

[Redacted]

Unità immobiliare sita in via Lunga, 90 - Bergamo  
Piano terra

Data Gennaio 2009  
Scala 1:100  
Aggiornamento: variante in corso d'opera del piano terra della DIA  
protocollata in data 10-03-2008 numero 468

Stato di fatto  
Progetto  
Demolizioni e costruzioni  
Variante di progetto



ORIGINAL

Agg. Nov 07 pag. 1/4

Spazio riservato al Comune di Bergamo



**COMUNE DI BERGAMO**  
 DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
 U.P. SPORTELLI UNICO

- 6 OTT. 2008

N. 2139

MARCA DA BOLLO  
 Ministero dell'Economia e delle Finanze  
 €14,62  
 Agenzia Entrate QUATTORDICI/62

00034520 000088F7 WDJY001  
 00017547 06/10/2008 09:26:57  
 0001-00009 306EDDE197060884  
 IDENTIFICATIVO : 01080172422255

0 1 08 017742 225 5

N..... P.G. PRATICA n.....

COMUNALE DI BERGAMO  
DIVISIONE GESTIONE DEL TERRITORIO

### DOMANDA PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Ai sensi dell'art. 33 e seguenti della L.R. n. 12 del 11/3/2005.

- A TITOLO ONEROSO       A TITOLO GRATUITO       IN SANATORIA

Quando il denunciante è persona fisica:

Il sottoscritt (1) \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 C.F. \_\_\_\_\_

Quando il denunciante è una società:

Il sottoscritt o (1) \_\_\_\_\_ legale rappresentante della  
 soc./cofld. \_\_\_\_\_ con sede legale in BERGAMO  
 via \_\_\_\_\_ n. 130 C.F. o P.IVA \_\_\_\_\_  
 iscritta al Tribunale di \_\_\_\_\_  
 alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

in qualità di:

- Proprietario       Comproprietario       Usufruttuario       Altro  
 dell'unità immobiliare       delle unità immobiliari       dell'intero edificio       dell'area  
 sit. a in via LUNGA n. 90 piano SOTTOTETTO  
 ad uso SOLAIO ed identificat a catastalmente N.C.T  
 al fg. 2 mappale 240 sub. 701 C.C. \_\_\_\_\_

(1) In caso di più richiedenti allegare elenco dettagliato.

(2) qualora il richiedente non sia proprietario, la domanda andrà sottoscritta anche dal proprietario o dagli altri comproprietari



DATA 06/10/2008  
 NUMERO E0094523  
 FASCICOLO [VI.3/F6750-08]



CHIEDE  
IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE  
per la realizzazione delle seguenti opere:

RECUPERO DEL SOTTOTETTO AI FINI ABITATIVI  
AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20/2005



DICHIARA

che il progettista delle opere è con studio in   
in via   
iscritto all'albo/ordine dei /degli ARCHITETTI della Provincia al n.

che il direttore dei lavori è nato a il   
codice fiscale con studio in   
via n. , tel n.   
iscritto all'albo/ordine dei /degli della Provincia di al n.

che le opere verranno realizzate dall'impresa con sede in   
  
la quale trasmetterà il D.U.R.C. immediatamente prima dell'effettivo inizio dei lavori

che;

dell'unità immobiliare  delle unità immobiliari  dell'intero edificio  dell'area

é/sono stat\_\_ precedentemente oggetto dei seguenti Concessioni edilizie, Permessi di  
Costruire/Denuncia di Inizio Attività:

- n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pratica n. \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pratica n. \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pratica n. \_\_\_\_\_

- di  aver  non aver presentato domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47 / 85 e s.m.i. in data \_\_\_\_\_ al n. prot. \_\_\_\_\_
- di  aver  non aver ottenuto permesso di costruire in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pratica n. \_\_\_\_\_
- di aver eseguito tutti i necessari accertamenti, riscontrando la conformità dello stato dei luoghi rispetto ai provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati (permessi di costruire - denunce di inizio attività).
- 

IL RICHIEDENTE E IL PROGETTISTA, valendosi della facoltà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, CONSAPEVOLI DELLE RESPONSABILITA' PENALI, CIVILI ED AMMINISTRATIVE CUI SI INCORRE IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI,

**DICHIARANO**

altresi che le opere in progetto:

- sono conformi alle norme igienico-sanitarie-edilizie relative agli impianti tecnologici (art.3.1.4 RLI);
- sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza degli impianti (artt. 107, 108, 109, 110 del D.P.R. n. 380/2001);
- e  sono /  non sono esenti dall'obbligo di progettazione degli stessi in base ai limiti dimensionali ai sensi degli artt. 110 e 119 del D.P.R. 380/01;
- non sono in contrasto con la vigente normativa relativa all'abbattimento e superamento delle barriere architettoniche (art. 77 D.P.R. n. 380/2001, L.n. 13/1989 e L.R. n. 6/1989);

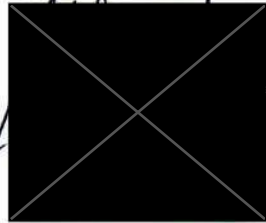
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **IL PROGETTISTA** \_\_\_\_\_

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
U.P. SPORTELLO UNICO  
- 6 OTT. -  
N. 2132



N. 7968

COPIA DA ALLEGARE  
ALLA PRATICA



**DIVISIONE GESTIONE DEL TERRITORIO**

**PERMESSO DI COSTRUIRE**



- Ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001, in data 23/06/2009 è stata versata l'ammenda pari ad € 10.993,72 con reversale n. 24259.

---

### PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- 1) Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001 i lavori dovranno avere inizio entro un anno dal rilascio del presente permesso di costruire e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di inizio dei medesimi.
- 2) Contestualmente alla presentazione di fine lavori dovranno essere depositati in Comune le certificazioni ed i collaudi degli impianti termico ed elettrico di cui alla legge 05/03/90 n. 46.
- 3) Ai sensi dell'art. 28, comma primo, della Legge 09/01/91 n. 10, prima dell'inizio delle relative opere dovranno essere depositati in comune in duplice copia il progetto dell'impianto di riscaldamento e dell'impianto elettrico corredati da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista, che attesti la rispondenza degli stessi alle prescrizioni di legge. Per la certificazione ed il collaudo degli impianti si applicano le disposizioni di cui al D.M. 22/1/08 n. 37.
- 4) Le tubazioni e i manufatti accessori dovranno essere tinteggiati con i medesimi colori della parete su cui vengono installati.
- 5) Il presente permesso di costruire è rilasciato ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001.

Dovranno essere ottemperate le **prescrizioni specifiche** individuate con le lettere **A), B), C), E), F), G)** oltre le **prescrizioni generali** riportate in calce al presente provvedimento.

---

- Esaminando il presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 30, comma 1. lettera g), dello Statuto Comunale, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla legittimità dello stesso.

Bergamo, li 21/07/2009



## PRESCRIZIONI PARTICOLARI

- A) Dovrà essere data comunicazione scritta al Comune di Bergamo – Divisione Gestione del Territorio –, secondo le modalità previste dall'art. 136 del regolamento edilizio, dell'inizio dei lavori entro 5 giorni dall'inizio degli stessi.
- B) Contestualmente alla presentazione della comunicazione di inizio lavori o della richiesta per la definizione dei punti fissi di linea e/o di livello dovranno essere presentati presso il Comune di Bergamo - Divisione Gestione del Territorio:
- Denuncia delle opere in c.a. (Legge 5 Novembre 1971 n. 1086) e D.P.R. 22 Aprile 1994 n. 425;
  - progetto delle opere corredato da una relazione tecnica sottoscritta, ai sensi dell'art. 28 della Legge 9 Gennaio 1991 n. 10, dal progettista che attesti la rispondenza alle previsioni della legge 10/91 e successive modifiche.
- C) Progetto degli impianti (elettrico, riscaldamento, climatizzazione, ecc.) ai sensi dell'art. 11 del D.M. 22/1/2008 n. 37.
- D) Per le prescrizioni igienico - sanitarie si fa riferimento all'allegato referto dell'A.S.L.
- E) A tempo opportuno dovrà essere predisposta una campionatura delle tinte da conferire agli intonaci per l'approvazione in sito da parte di un funzionario della Divisione Gestione del Territorio.
- F) Il presente Permesso di costruire viene rilasciato in forza della dichiarazione del progettista circa la conformità degli elaborati tecnici alla vigente normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche.
- G) Il presente Permesso di costruire viene rilasciato in forza della dichiarazione del progettista circa l'assenza nella struttura da demolire di componenti d'amianto.

## PRESCRIZIONI GENERALI

- Ai sensi del quarto comma dell'art. 27 del Decreto del Presidente della Repubblica 6.6.2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, si prescrive che nel luogo ove vengono realizzate le opere sia apposto il prescritto cartello relativo ai lavori autorizzati e che copia autenticata del presente atto e le copie dei disegni approvati siano costantemente tenute in cantiere e presentate, a richiesta, agli incaricati comunali di sorveglianza.
- Il luogo dei lavori dovrà essere opportunamente isolato con recinzione in materiale idoneo con altezza non inferiore a mt. 2.00, lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo la preventiva autorizzazione comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Sugli assiti o altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicarne l'ingombro. Dovranno essere altresì rispettate le norme del Cap. II del Regolamento d'Igiene - Titolo III.
- Il termine per l'inizio lavori non può essere superiore ad un anno dalla data del rilascio. Il termine di ultimazione non può essere superiore a tre anni dalla data di inizio lavori. Le opere non iniziate entro questo termine non potranno essere intraprese o riprese se non previo rilascio di nuovo provvedimento abilitativo comunale.
- Per tutta la durata dei lavori, dal loro inizio fino alla presentazione del certificato di ultimazione lavori, dovrà essere assicurata la direzione lavori da parte di un tecnico specificatamente abilitato. In caso venga a mancare il Direttore Lavori le opere non potranno proseguire finché un altro tecnico incaricato non si assuma la responsabilità.
- Su immobili vincolati ai sensi del Decreto Legislativo N. 42 del 22 gennaio 2004 (ex Leggi 1 Giugno 1939 n. 1089 e 29 Giugno 1939 n. 1497), ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni, nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il preventivo Permesso di costruire.
- Dal presente Permesso di Costruire sono escluse le opere di allacciamento all'acquedotto, le recinzioni, gli accessi carrabili, gli infernotti, le opere che richiedono occupazioni o manomissioni di suolo pubblico o di aree comunque vincolate per futuri allargamenti e costruzioni di sedi stradali, le coperture di fossati e le opere in genere soggette a concessioni precarie da parte del Comune, dovendosi per tutte le opere predette provvedere con distinte autorizzazioni.
- **Dal presente Permesso di Costruire sono escluse tutte le opere riguardanti la realizzazione e le modifiche della rete fognaria interna della proprietà e di allacciamento alla pubblica fognatura, ivi comprese vasche volano, vasche di laminazione e/o predisposizione di nuove bocche di scarico. Sono altresì escluse tutte le opere riguardanti la costruzione o modifica di reti fognarie, con recapito finale sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo e in corso d'acqua superficiale. Per le opere sopraindicate dovrà essere richiesto ed ottenuto specifico provvedimento abilitativo da richiedersi presso la Divisione Gestione del Territorio, previa acquisizione dei necessari nulla osta e pareri degli uffici competenti (BAS – Ufficio Fognature, ASL – Servizio U.O. Igiene Ambientale).**
- Gli orari di lavoro nei cantieri edili, le operazioni rumorose e il controllo degli stessi sono stabiliti dall'ordinanza dirigenziale del 14 Settembre 2000, n. U54919 P.G..
- Nessuna nuova costruzione o ristrutturazione potrà essere occupata parzialmente o totalmente senza la "Licenza d'Uso", rilasciata dall'autorità competente, ai sensi dell'art. 221 del T.U.L.S.S. (art. 3.1.7. Regolamento d'Igiene).
- Nessuna attività produttiva o di deposito può essere iniziata senza Nulla Osta all'Esercizio rilasciato dall'autorità competente (art. 3.1.19 del Regolamento Locale d'Igiene).
- A costruzione ultimata dovrà essere inoltrata regolare richiesta all'Ufficio Anagrafe per l'apposizione della numerazione civica.

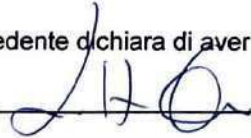
ATTO RUBRICATO
AL N.

Data di sopralluogo	Il Funzionario

1) prima dell'inizio dei lavori, per allineamenti e quote \_\_\_\_\_

2) ad ultimazione delle opere per il permesso di licenza d'uso \_\_\_\_\_

- Il richiedente dichiara di aver ritirato il presente Permesso di Costruire in data: 25/07/09

FIRMA  Documento d'Identita' n. \_\_\_\_\_



Certificazione energetica: NON PREVISTA.

↳ Responsabile del Cantiere

027/770662

codice fiscale 7719576026

INAIL n. 86/09

#### ALLEGA

Copia della Denuncia Preliminare di cui all'art. 99 del D. LGS. N.ro 81/2008, nonché della iscrizione alla Camera di Commercio come previsto dall'art. 90, comma 9, lettera "a" per i lavoratori autonomi, nonché il DURC aggiornato come previsto dalla lettera "b" del medesimo comma.

#### DICHIARA INFINE

Che non è dovuto quanto richiesto nella prima parte della citata lettera "b" circa l'organico medio annuo, distinto per qualifica ecc... in quanto trattasi di lavoratore autonomo.

Con i migliori saluti.

Bergamo, 29 aprile 2010.

F.to Geom. Giovanni Crotti

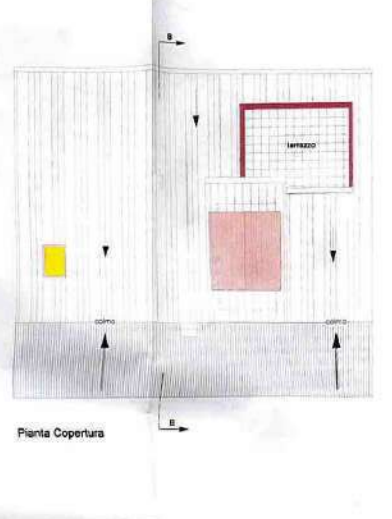
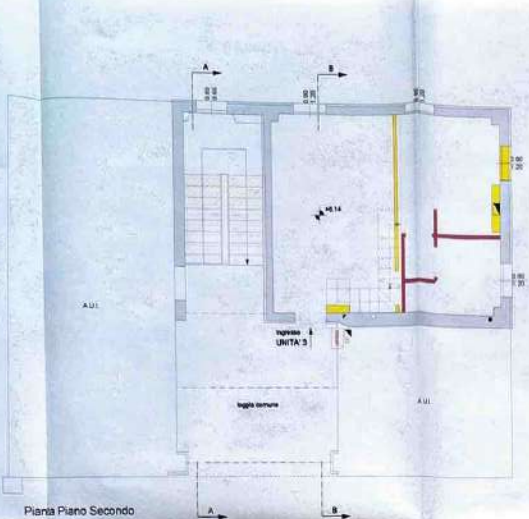
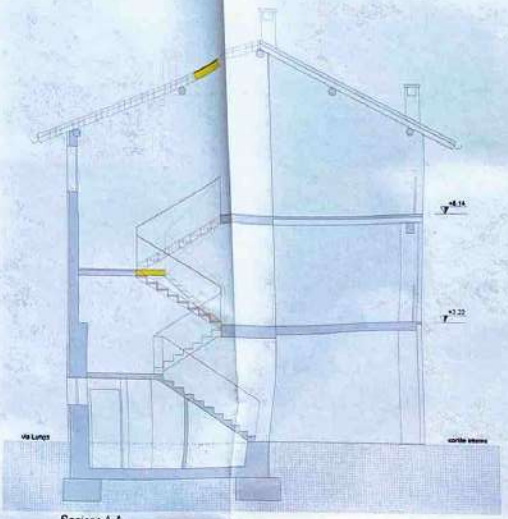


#### ALLEGATI:

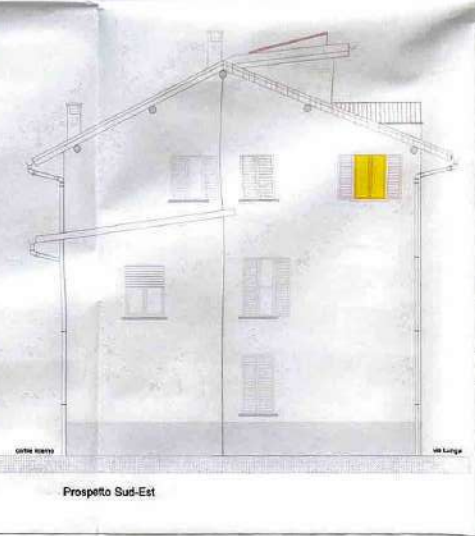
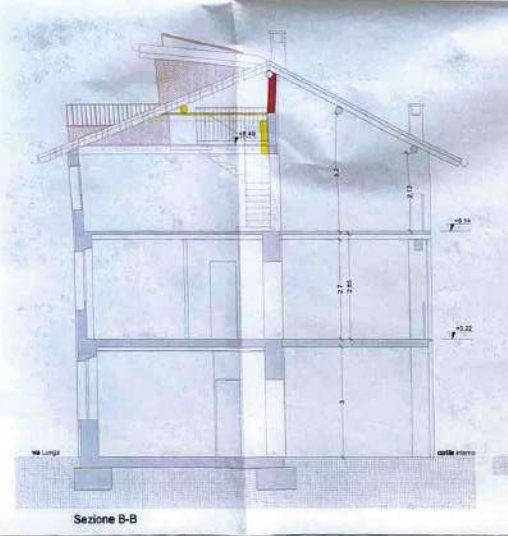
- 1) documento d'identità del D.L.;
- 2) copia denuncia preliminare relativa al piano di sicurezza;
- 3) certificato di iscrizione alla camera di commercio;
- 4) copia del DURC aggiornato.

**NB) LA PRESENTE SEGUE PRECEDENTE DENUNCIA INVIATA TRAMITE FAX IL 28 APRILE 2010.**





■ Costruzioni  
■ Demolizioni



COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO URBANISTICO  
COMMISSIONE EDILIZIA  
seduta n. 3 - 15-09-2008  
Firma: \_\_\_\_\_

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO URBANISTICO  
n. 673 / 1  
n. 2132

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO URBANISTICO  
COMMISSIONE EDILIZIA  
seduta n. 3 - 15-09-2008  
Firma: \_\_\_\_\_

COMITENTE

OGGETTO  
PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA  
PER RECUPERO SCISTOTESTO AI FINI ABITATIVI  
avv. n. 11/08/08 n. 2110/08  
n. 2110/08

Scala 1:50

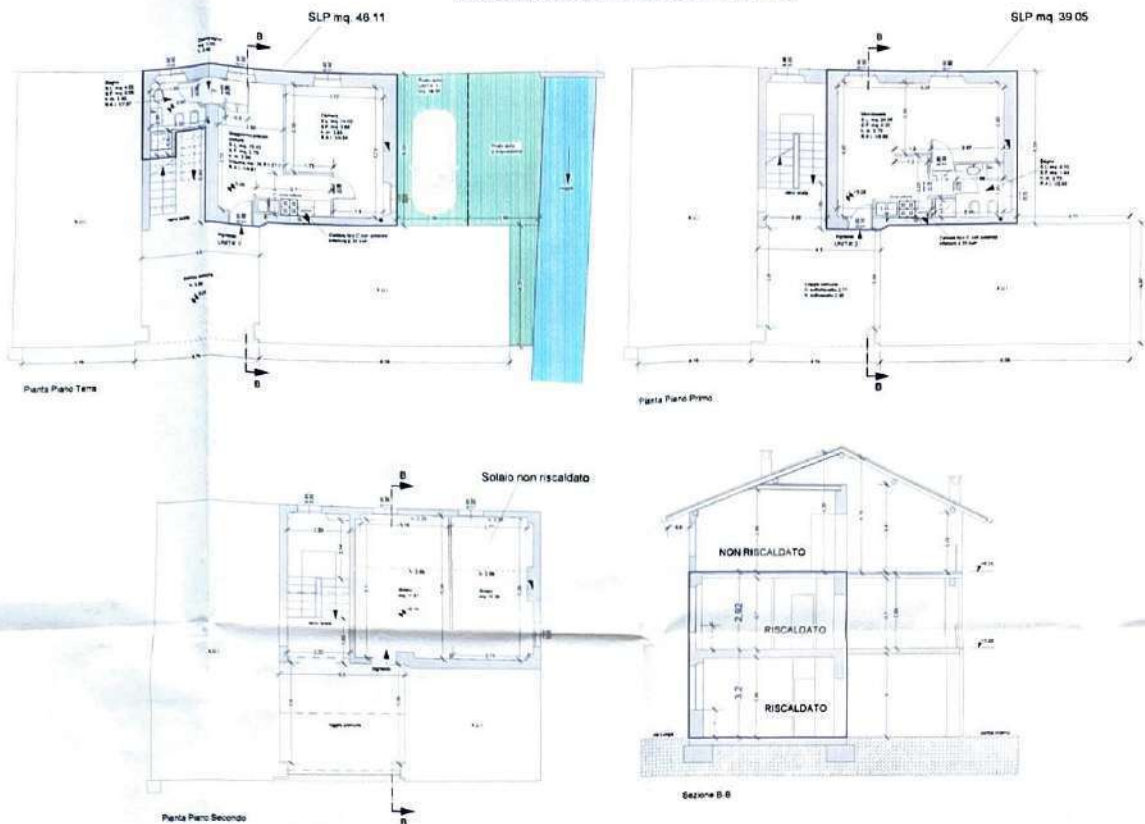
STATO DI RAFFRONTO  
Pianta Piano Secondo  
Pianta Soppalco  
Pianta Copertura  
Prospetto Nord-Est  
Prospetto Sud-Est  
Sezione A-A  
Sezione B-B  
Bergamo, Settembre 2008

TAVOLA  
2

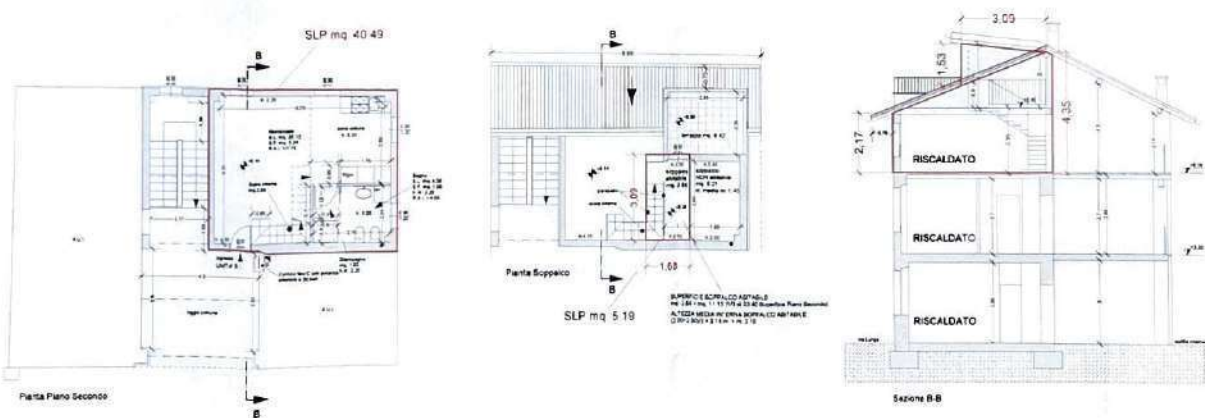


# DIMOSTRAZIONE GRAFICA NUOVO VOLUME SOTTOTETTO IN % SUL VOLUME ESISTENTE

## SITUAZIONE ALLO STATO DI FATTO



## DIMOSTRAZIONE GRAFICA CALCOLO NUOVO VOLUME SOTTOTETTO



COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO AMBIENTE  
COMMISSIONE EDILIZIA  
Seduta del 15 DIC. 2008  
Firma \_\_\_\_\_

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE  
Divisione Gestione del Territorio  
Disegnato graficamente da: **21-08-8**  
data: **10-5-2008**  
in data: **10-5-2008**  
a cura di: **R. DI GIACOMO**  
(ING. ARCH. ING. STRUTTURISTA)

SP. PROTEZIONE AMBIENTE  
- 6 OTT. C.  
N. **2132**

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO AMBIENTE  
COMMISSIONE EDILIZIA  
Seduta del 15 DIC. 2008  
Firma \_\_\_\_\_

COMMITTENTE

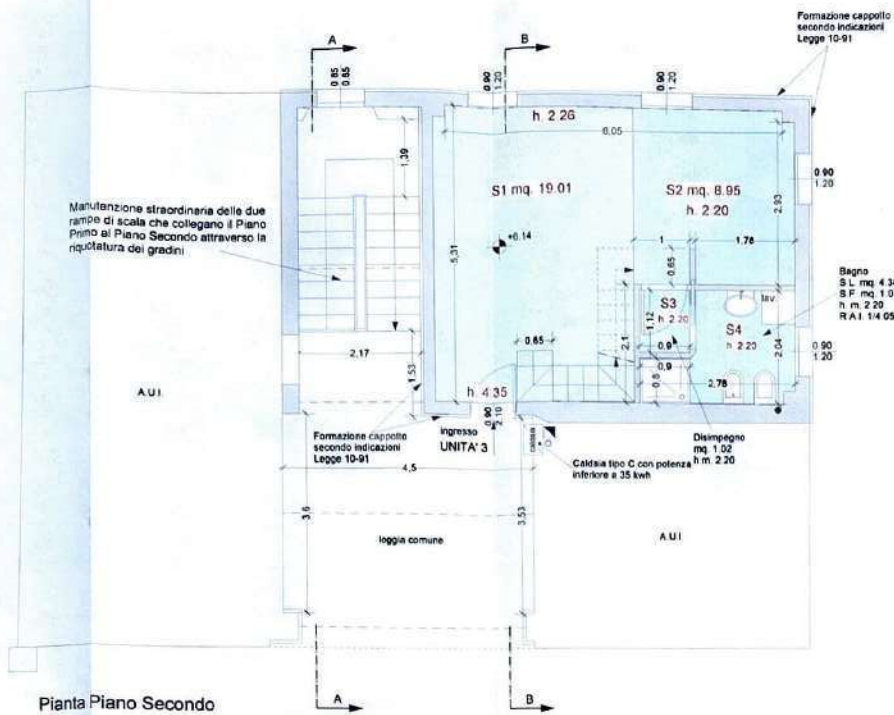
OGGETTO  
PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA  
PER RECUPERO SOTTOTETTO AI FINI ABITATIVI  
immobile sito in via Lunga n° 90 Bergamo ai sensi della Legge Regionale 20/2005

Scala 1:100

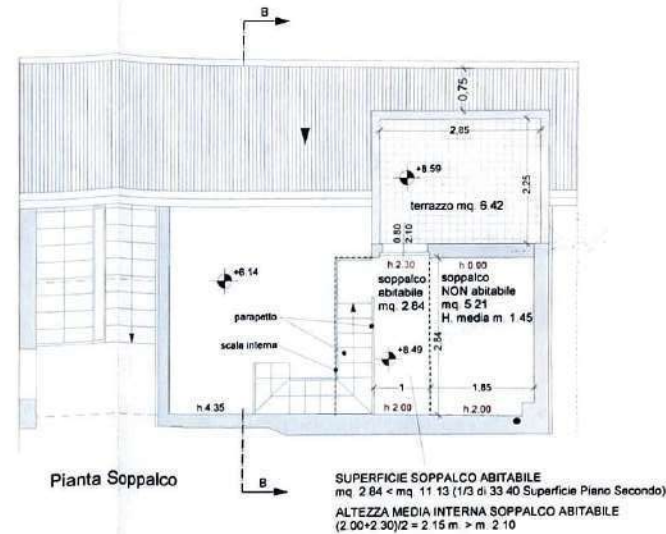
TAVOLA  
**6**

INCIDENZA VOLUMETRIA RECUPERO SOTTOTETTO  
DIMOSTRAZIONE GRAFICA CALCOLO VOLUME  
Pianta Piano Terra  
Pianta Piano Primo  
Pianta Piano Secondo  
Pianta Soppalco  
Sezione B-B

Bergamo, Settembre 2008



Pianta Piano Secondo

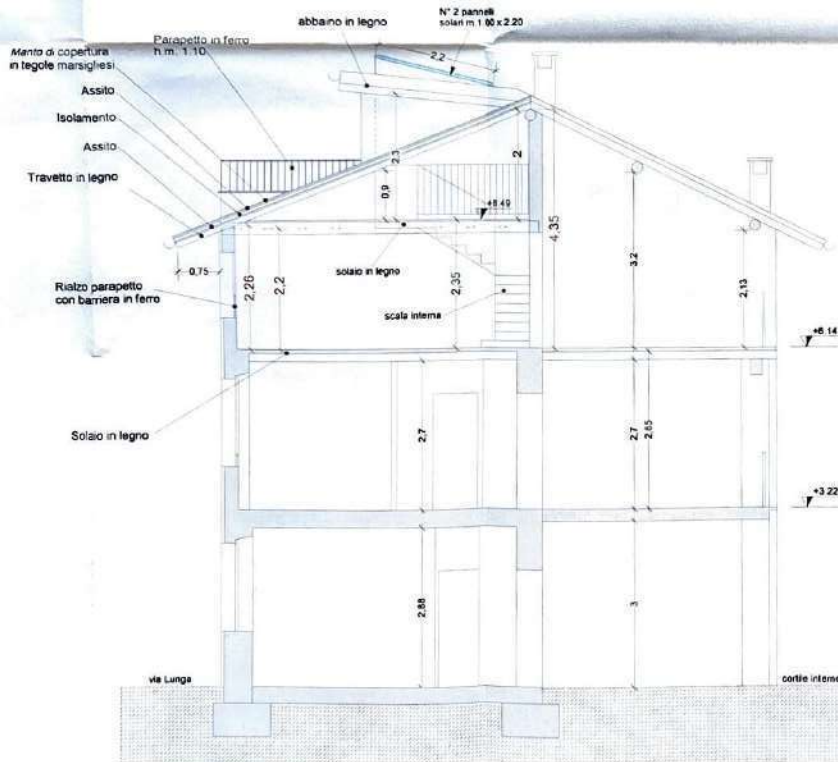


Pianta Soppalco

SUPERFICIE SOPPALCO ABITABILE  
mq 2.84 < mq 11.13 (1/3 di 33.40 Superficie Piano Secondo)  
ALTEZZA MEDIA INTERNA SOPPALCO ABITABILE  
(2.00+2.30)/2 = 2.15 m > m 2.10

CALCOLO ALTEZZA MEDIA PONDERALE PER OGNI LOCALE DI ABITAZIONE

LOCALE	Superficie mq.	Altezza m.	Volume mc.	h.m.p. m.
S1	19,01	2,26	42,96	2,95
S2	8,95	2,20	19,69	
	27,96		62,65	
S3	1,02	2,2	2,24	Disimpegno
S4	4,38	2,2	9,64	Bagno



Sezione B-B



COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO AMBIENTE  
COMMISSIONE EDILIZIA  
Seduta del \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

2132

COMUNE DI BERGAMO  
DIREZIONE TERRITORIO AMBIENTE  
COMMISSIONE EDILIZIA  
Seduta del 15 DIC. 2008  
Firma \_\_\_\_\_

COMMITTENTE

OGGETTO  
PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA  
PER RECUPERO SOTTOTETTO AI FINI ABITATIVI  
immobile sito in via Lunga n° 90 Bergamo ai sensi della Legge Regionale 20/2005

Scala 1:50

TAVOLA

7

DIMOSTRAZIONE ALTEZZA MEDIA PONDERALE  
Pianta Piano Secondo  
Pianta Piano Soppalco  
Sezione B-B

Bergamo, Settembre 2008

## ALLEGATO 1.8

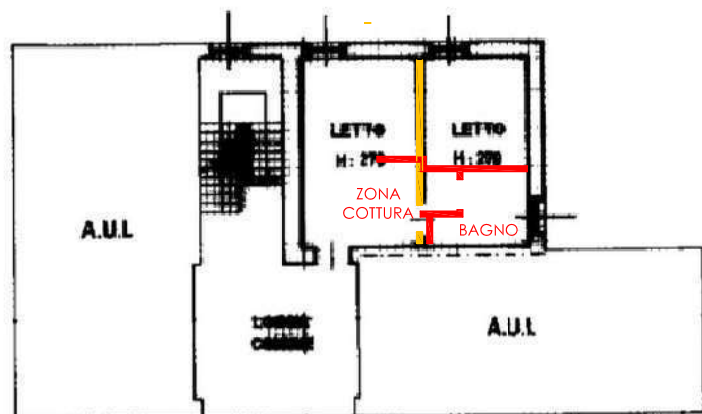
---

Schema delle difformità catastali riscontrate

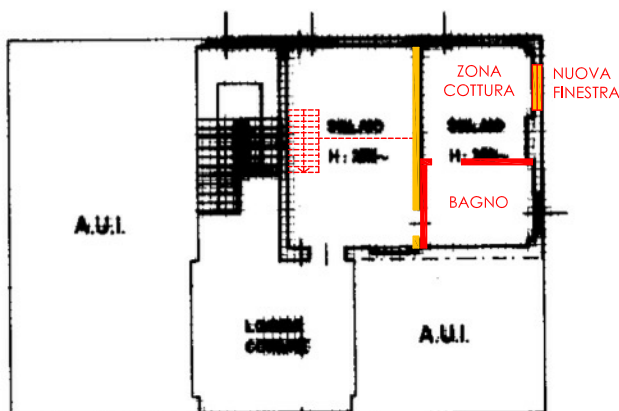


# SCHEMA DIFFORMITA' CATASTALE

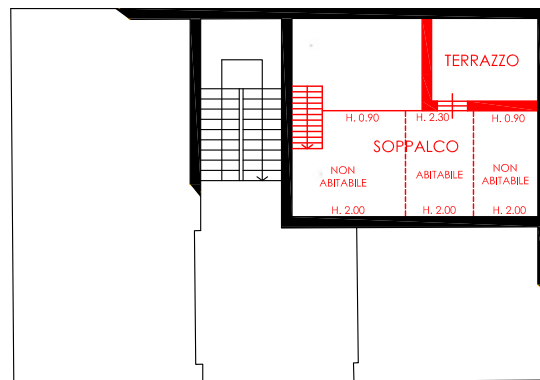
- opere demolite
- opere realizzate



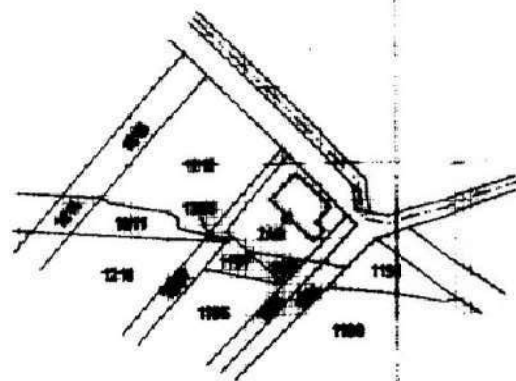
PIANTA PRIMO PIANO



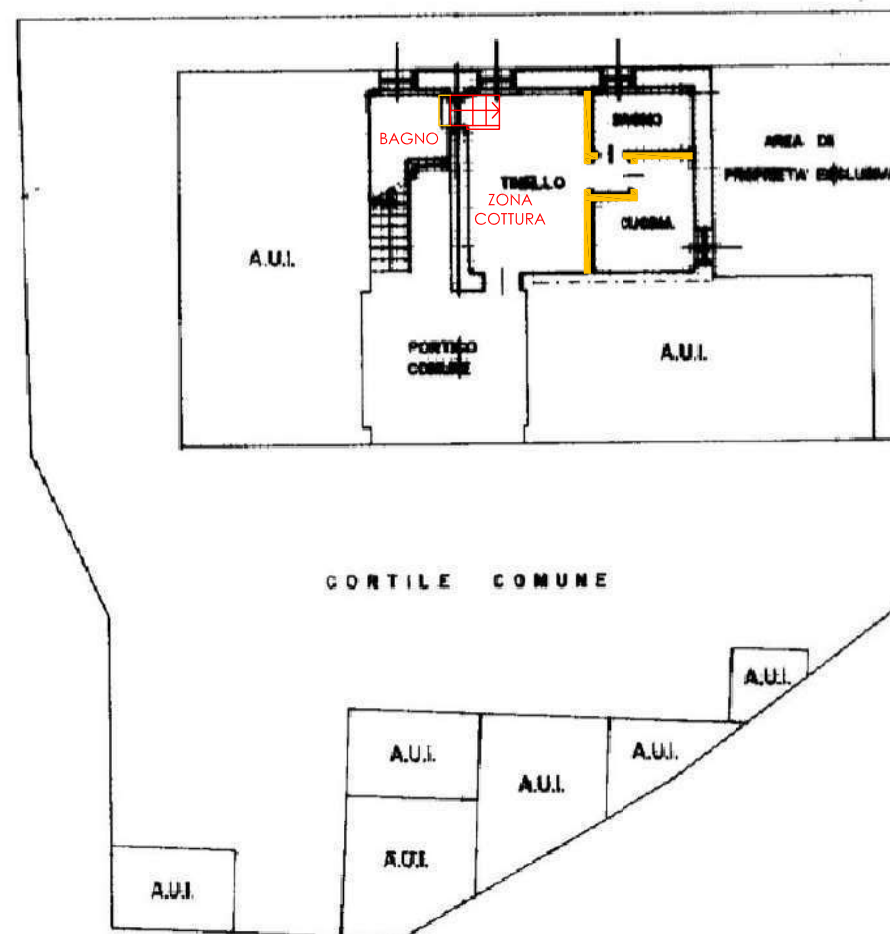
PIANTA SECONDO PIANO



PIANTA SOPPALCO



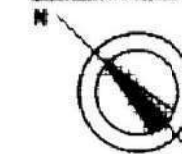
ESTRATTO MAPPA 1:2000



PIANTA PIANO TERRA H. 2.00

PER DIVISIONE, DEMOLIZIONE PARZIALE E VARIAZIONE TOPOGNOMISTICA  
DEL FG. 2 MAPP. 240 sub. 2  
SPT sub. 1  
ASSUME IL NUOVO IDENTIFICATIVO FG. 2 MAPP. 240 sub. 701

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

MODULARIO  
F. rig. rend. 486

Data presentazione: 11/08/1998 - Data: 13/12/2023 - n. 1265275 - Richiedente: CIGIGZL65D41A794G  
 Data scheda: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A3(297x420)  
 Turno planimetria in atti

Dichiarazione di N.C.   
 Denuncia di variazione   
 Identificativi catastali  
 F. 2...  
 n. 240 sub. 701

Compiuta dal DOTT. ING. G. ANTONIO CIVIDINI  
 (Titolo, cognome e nome)  
 Iscritto all'albo dei GAI INGEGNERI  
 della provincia di BERGAMO n. 1147  
 data 23/07/98 Firma *G. Cividini*

RESERVATO ALL'UFFICIO